

TABELLA DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI CIASCUN PUNTO DI ATTENZIONE DEI REQUISITI DI QUALITÀ PER I CORSI DI STUDIO
CdLM in Filologia, Letterature e Storia LM 14 e LM 15

Requisito R3		Qualità nei Corsi di Studio				
Indicatore R3.A		Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti				
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA relazione preliminare	Punteggio PA Rapporto finale	Analisi delle fonti: conclusione*	Raccomandazione*	Stato dell'arte
R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	5	5	In fase di progettazione sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita direttamente con incontri continui e costanti nel tempo. Inoltre la scelta delle categorie consultate tiene presenti tutto il ventaglio di possibilità lavorative offerte dal CdS il che sicuramente rimane positivo per un corso in materie umanistiche dove gli sbocchi lavorativi costituiscono uno dei momenti di maggiore difficoltà. Buono il coinvolgimento di un collega dell'università francese che consiglia l'introduzione degli stages. Poco chiara si presenta la motivazione della scelta dell'interclasse. La fusione dei due CdS sembra essere motivata dall'accesso più facile alle classi di concorso ma in realtà la modifica ministeriale permette anche ai laureati in filologia moderna di accedere ad A13 purché abbiano i CfU di greco.	Si raccomanda di potenziare l'unitarietà dell'offerta formativa come esplicitata nella modifica di ordinamento e di valorizzare gli attuali possibili esiti lavorativi nonché di individuare con maggiore chiarezza figure professionali che corrispondono a questo percorso di studi.	AZIONE MIGLIORATIVA <input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) <hr/> <hr/> <hr/>
R3.A.2 Definizione dei profili in uscita	Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?	6	6	In conclusione, viene dichiarato il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti ma l'immagine resa è sempre quella della precedente struttura. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi		

	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?			che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo. La descrizione entra nello specifico di ciascuna delle preparazioni offerte dal CdS.		
R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	6	6	IGli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS, ma sono sempre esposti come risultati individuali per ogni CdS. Il lieve calo degli immatricolati potrebbe essere legato proprio alla percezione all'esterno della poca chiarezza della formazione proposta dal CdS		
R3.A.4 Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	4	4	In conclusione, l'offerta ed i i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico - linguistica. L'offerta didattica è spiegata con grande attenzione anche agli sbocchi finali lavorativi e le materie sono scelte con accuratezza e sono idonee a formare quelle figure professionali secondo ciascun profilo culturale e professionale. Esistono, invece, diverse criticità in merito alla compilazione delle schede di trasparenza degli insegnamenti, nelle quali si rilevarebbe in alcuni casi la presenza di informazioni generiche (ed estremamente sintetiche degli insegnamenti); i risultati di apprendimento - sempre in alcuni casi - sarebbero presentati in modo disomogeneo e risulterebbero parzialmente carenti le informazioni concernenti le	Si raccomanda di procedere alla revisione approfondita delle schede di trasparenza degli insegnamenti, monitorando sistematicamente l'adeguatezza delle informazioni in esse inserite con particolare riferimento alla chiarezza e alla completezza della descrizione delle modalità di verifica degli apprendimenti.	AZIONE MIGLIORATIVA <input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) _____ _____ _____

				modalità d'esame. Dall'esame a campione effettuato risulterebbe che le schede di trasparenza insegnamento siano in generale parzialmente compilate alcune, addirittura vuote.		
Valutazione dell'indicatore	Condizionato					
Indicatore R3.B	Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA relazione preliminare	Punteggio PA Rapporto finale	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Stato dell'arte
R3.B.1 Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	6	7	In conclusione, dai documenti risulta una notevole attività di orientamento del Dipartimento ma non si deduceva con esattezza quali fossero le iniziative del CdS. Gli incontri invece hanno permesso di chiarire che le attività di orientamento in ingresso e in itinere, basate anche sul monitoraggio delle carriere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Inoltre le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali		
R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	4	4	In conclusione, dalle fonti esaminate non si comprende in maniera lineare e chiara la modalità del colloquio. Si parla di OFA da colmare attraverso corsi singoli il che sembra far riferimento alla mancanza di CfU ma non alle carenze culturali. Non si evince dalla documentazione in che modo vengono pubblicizzate le modalità del colloquio e le modalità di recupero delle carenze. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso non sono	Si raccomanda di identificare, definire e rendere pubbliche in modo trasparente e dettagliato le modalità con cui il CdS stabilisce e verifica i requisiti minimi culturali per accedere al CdS.	AZIONE MIGLIORATIVA <input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) _____ _____ _____

				chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. L'incontro ha confermato l'impressione in quanto la diffusione delle notizie sul colloquio è tutta affidata alla trasmissione orale.		
R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	6	7	In conclusione l'organizzazione didattica sviluppa in modo adeguato sia i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) che il sostegno ad essa da parte del corpo docente. Sono presenti iniziative del CdS volte a favorire l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici agli studenti disabili.		
R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?	6	6	In conclusione, nonostante dalle fonti documentarie appaia una situazione non positiva per quanto riguarda i risultati dell'internazionalizzazione secondo un trend di Ateneo dal colloquio emerge una forte attività dei membri del CdS a migliorare i risultati e a coinvolgere studenti e docenti in una dimensione culturale europea sia attraverso gli scambi ERASMUS che attraverso le chiamate di Visiting Professor.		
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	4	4	In conclusione, i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame non sono facilmente reperibili sul sito web del CdS e sulle pagine relative a ciascun docente; dalle fonti non si evincono notizie circa le modalità di verifica; l'esame a campione effettuato sulle schede di trasparenza di insegnamento ha rilevato come molte di esse siano assenti o incomplete.	Si raccomanda che le schede degli insegnamenti siano riviste tutte entro 12 mesi, chiarendo gli obiettivi dell'insegnamento, i contenuti e le modalità di verifica dell'apprendimento, e che siano rese esplicite le responsabilità di chi debba monitorare i contenuti e la pubblicazione delle schede.	AZIONE MIGLIORATIVA <input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di

				Tali elementi portano a concludere che non esista un adeguato presidio sulle modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti del CdS. Risulta adeguato e chiaro invece il regolamento per la valutazione della tesi di laurea		Dipartimento) _____ _____ _____
Valutazione dell'indicatore	Soddisfacente					
Indicatore R3.C	Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA relazione preliminare	Punteggio PA Rapporto finale	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Stato dell'arte
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3.</p> <p>Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo</p>	6	6	<p>In conclusione, viene adeguatamente valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.</p> <p>Il quoziente studenti/docenti è significativamente al di sotto della media nazionale</p> <p>Non vengono dettagliate le attività attuate per sviluppare strategie di sostegno alla professionalità docente né i risultati raggiunti.</p>		

	sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?					
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	7	7	<p>In conclusione, la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica risulta adeguata.</p> <p>I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi risulta coerente con l'offerta formativa del CdS.</p> <p>In particolare, il servizio bibliotecario risulta pienamente adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti.</p> <p>L'Ateneo tende ad informare gli studenti circa tutti i servizi a loro disposizione (es. Educational café 2017 - seconda edizione - Dipartimento di Studi umanistici rivolto a tutti gli studenti con l'intento di illustrare i servizi offerti dall'Unifg e le opportunità dei tirocini). Dalle interviste ai TA amministrativi fatte anche durante la visita alle strutture si evince un buon supporto di questi ai servizi della didattica.</p>		
Valutazione dell'indicatore	Pienamente soddisfacente					
Indicatore R3.D	Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA relazione preliminare	Punteggio PA Rapporto finale	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Stato dell'arte
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p>	5	5	<p>In conclusione, dalla documentazione risulterebbe che docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e di riferirle alla</p>	<p>Si raccomanda di analizzare collegialmente i problemi rilevati e le loro cause e di accordare maggiore visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ.</p>	<p>AZIONE MIGLIORATIVA</p> <p><input type="checkbox"/> Non definita</p> <p><input type="checkbox"/> Definita</p> <p><input type="checkbox"/> Attuata</p>

	<p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>			<p>CPDS. Non risultano però dal colloquio adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Il colloquio non chiarisce di quali procedure il CdS dispone per gestire gli eventuali reclami degli studenti.</p>		<p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <hr/> <hr/> <hr/>
<p>R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni</p>	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	6	6	<p>In conclusione, sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Le modalità di interazione in itinere sono sufficientemente coerenti con il carattere, gli obiettivi del CdS. Migliorata nel corso del tempo la rappresentanza delle parti sociali nelle consultazioni troppo limitata all'area museale nella prima riunione. Soddisfacente la situazione dei laureati incrementata anche dallo sblocco delle assunzioni nella scuola.</p>		
<p>R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi</p>	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	6	6	<p>In conclusione, il CdS sembra garantire in modo adeguato che l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca.</p> <p>Dall'incontro con i membri della CPDS risulta una alacre attività focalizzata sull'individuazione delle criticità e la loro pronta messa in rilievo e comunicazione. Dall'incontro con le parti sociali si rileva un continuo flusso di proposte migliorative. Tuttavia alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative viene accordata</p>		

				ancora scarsa visibilità, ed è migliorabile l'attività di monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia.		
Valutazione dell'indicatore	Soddisfacente					
Giudizio finale CdS	ACCREDITATO					

*Estratti dalla Relazione Finale della CEV